

AVVISO PUBBLICO

per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli – anno 2024

FAQ

Argomento: Soggetti ammissibili

D. *Un'associazione che non è finanziata dal Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ma ha ricevuto dal FUS bonus COVID per una rassegna e "ovvero" opera nel settore spettacolo dal vivo da ben oltre tre anni, ha la possibilità di presentare domanda per la nuova edizione di Affabulazione.*

R. Come indicato all'art. 3 dell'Avviso pubblico, possono beneficiare dei contributi economici per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo le seguenti categorie di soggetti:

- 1) organismi che siano stati già in precedenza finanziati nell'ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo;
- 2) organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, anche non consecutivi, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo. Pertanto, affinché possa beneficiare del contributo, il soggetto proponente dovrà appartenere ad una delle due categorie indicate (l'eventuale appartenenza ad entrambe le categorie è possibile ma non è necessaria ai fini dell'ammissione al finanziamento). In caso di partecipazione in forma associata, sia il capofila che i partner dovranno necessariamente appartenere ad una delle due categorie indicate.

Con specifico riferimento al requisito di cui al punto 2), si precisa che, affinché il requisito dei 3 anni di operatività possa considerarsi validamente posseduto, lo stesso deve poter essere riscontrabile mediante verifica degli avvenuti versamenti al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo.

Si coglie l'occasione per precisare che il requisito si intende soddisfatto anche qualora il soggetto abbia versato oneri al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo per 3 anni anche non consecutivi.

Ciò posto, un'Associazione che non è finanziata ai sensi del decreto ministeriale 27 luglio 2017, recante "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163" e successive modificazioni e integrazioni, può presentare istanza per accedere ai contributi per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli — anno 2024 solo qualora sia operante nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo.

Si evidenzia infatti che l'obiettivo del DM 29 settembre 2023, n. 298 è quello di sostenere direttamente gli operatori professionali individuati così come sopra rappresentato.

Sul punto, giova sottolineare che l'attività professionale nel campo dello spettacolo dal vivo si rileva solo allorché l'organismo professionale, che vi sia tenuto, abbia ingaggiato direttamente o

indirettamente lavoratori professionisti per i quali il committente abbia adempiuto ai versamenti contributivi verso il FPLS e solo in tal caso può essere considerato legittimo percettore del contributo de quo.

D. *Si chiede se il bando in oggetto è riservato esclusivamente ad operatori economici con sede legale nel territorio e/o che abbiano già realizzato attività nel territorio.*

L'art. 3 chiarisce che l'Avviso pubblico è rivolto "a tutti i soggetti, ad esclusione delle persone fisiche, quali imprese, associazioni, enti, consorzi, cooperative, istituti di cultura, fondazioni, onlus ecc. finanziati nell'ambito del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ovvero operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni", come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo, senza adottare alcun discrimine sulla provenienza territoriale dei soggetti medesimi.

Pertanto, è ammessa la partecipazione, indipendentemente dalla regione di provenienza e/o residenza, di tutti i soggetti che siano in possesso dei requisiti previsti dal citato articolo.

Ad ogni buon fine si richiama l'attenzione sull'art. 10 in cui si specifica che sarà oggetto di valutazione da parte di una apposita Commissione nominata con Determinazione Dirigenziale il curriculum del soggetto proponente, e che stando al subcriterio 2.1 **"Sarà data priorità ai progetti proposti da operatori culturali che presentino esperienza pluriennale nel settore di riferimento e che risultino già attivi e radicati nei territori delle periferie e che siano in grado di documentare l'impatto socioculturale dei progetti pregressi sul territorio"**.

D. *In merito al Bando per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli – anno 2024 – si premette che abbiamo già partecipato con successo nel 2022, e volevamo proporre qualcosa per quest'anno.*

Si chiede se è possibile partecipare al bando anche se attualmente abbiamo in vigore una convenzione/contributo per Napoli Città della Musica sottoscritta lo scorso novembre con un progetto che finisce ad Aprile?

R. Come disposto dall'art. 3 dell'Avviso pubblico "Napoli Città della Musica 2023" - *"i beneficiari non potranno ricevere ulteriori finanziamenti o contributi dal Servizio Cultura nei successivi sei mesi dalla sottoscrizione della Convenzione"*.

Dunque, un soggetto risultato beneficiario dell'Avviso "Napoli Città della Musica 2023" e che ne abbia sottoscritto l'apposita Convenzione potrà legittimamente partecipare all'Avviso **"per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli – anno 2024"**. Qualora il medesimo soggetto risultasse anche assegnatario di contributo dell'Avviso **"di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli – anno 2024"** in seguito alla pubblicazione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria, potrà sottoscrivere apposita Convenzione per l'Avviso **"di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli –**



anno 2024” solo se saranno trascorsi sei mesi dalla sottoscrizione della precedente Convenzione relativa all’Avviso “Napoli Città della Musica 2023”.

Pertanto il soggetto potrà partecipare all’Avviso “**di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli – anno 2024**” ma se risultasse anche beneficiario di contributi per la sottoscrizione della Convenzione dovrà sottostare ai termini suindicati.

Argomento: Location

D. *Nel bando vengono richieste location ove poter effettuare lo spettacolo e volevamo sapere se questo è vincolante in quanto noi non siamo dei luoghi*

R. Come indicato all’ art. 1 dell’Avviso pubblico si prevede la selezione di proposte e l’assegnazione di contributi economici per la realizzazione di spettacoli dal vivo e attività laboratoriali che si svolgeranno dal 01 giugno al 30 novembre 2024 nelle periferie della città di Napoli, in particolare nei territori di:

- Municipalità 4 (in relazione esclusivamente ai quartieri Poggioreale e Zona Industriale)
- Municipalità 6 (Ponticelli, San Giovanni, Barra)
- Municipalità 7 (Secondigliano, Miano, San Pietro a Patierno)
- Municipalità 8 (Scampia, Piscinola, Marianella, Chiaiano)
- Municipalità 9 (Soccavo Pianura)
- Municipalità 10 (Fuorigrotta, Bagnoli).

L’art. 2 dell’Avviso ribadisce in maniera esplicita che tutte le proposte, per entrambe le Sezioni ivi lo svolgimento delle attività laboratoriali, dovranno svolgersi in una delle municipalità di cui all’art. 1.

Pertanto, è ammessa la partecipazione, indipendentemente dalla regione di provenienza e/o residenza, di tutti i soggetti che siano in possesso dei requisiti previsti dal citato articolo, ma è vincolante l’individuazione, da parte del soggetto proponente, di location presenti sul territorio del Comune di Napoli.

Ogni proposta progettuale - oltre la Sezione di appartenenza - dovrà individuare, in modo inequivocabile e a pena di esclusione, la Municipalità di riferimento (ovvero la Municipalità in cui si svolgerà, in modo esclusivo, l’iniziativa proposta).

Argomento: Responsabilità e obblighi dei soggetti beneficiari

D. *Cosa si intende per costi inerenti alla manifestazione? Si intendono anche costi ad es. per un palco oppure il costo di fitto del teatro, ivi comprese tutte le autorizzazioni?*

R. Come previsto dall’art. 13 dell’Avviso il soggetto beneficiario dovrà farsi carico di tutti i costi per la realizzazione delle iniziative selezionate ed indicate nella proposta, che dovranno essere compatibili con il luogo in cui si svolgeranno.

Saranno poste a carico del soggetto beneficiario:

- a) l'acquisizione, a propria cura e spese, di ogni autorizzazione, nullatenenza, licenza, concessione e qualunque altro titolo abilitante previsto dalle normative di settore necessario per lo svolgimento delle attività, con particolare riguardo all'autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio, concessione di suolo pubblico, deroga al rumore ed inquinamento acustico, SIAE, adempiendo a qualsivoglia prescrizione od ordinanza proveniente dai soggetti istituzionalmente competenti nell'emanarle;
- b) l'ottenimento della licenza d'esercizio ex artt. 68-69 del T.U.L.P.S. e tutte le autorizzazioni necessarie a norma di legge per l'esercizio dell'attività;
- c) il rispetto e l'attuazione di quanto previsto dalle specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di sicurezza e sicurezza sanitaria, fiscale, assistenziale, di collocamento;
- d) l'allestimento e la messa in sicurezza di tutte le strutture necessarie alla realizzazione delle iniziative. Gli allestimenti dovranno essere conformi alle norme di sicurezza e consoni al contesto ambientale e architettonico. Gli allestimenti non potranno essere posti in opera fino all'ottenimento dei necessari titoli abilitativi, nullatenenza, autorizzazioni, concessioni;
- e) la corretta attuazione del progetto per come approvato, fatte salve le eventuali variazioni autorizzate ai sensi dell'art. 14 dell'Avviso, nonché il rispetto delle finalità contenute nel progetto;
- f) il possesso di idonea polizza assicurativa RCT/O per danni a cose e/o persone a copertura delle attività proposte, con espressa indicazione di copertura danni a cose date in custodia o in concessione di proprietà di terzi, a copertura di eventuali danni che potessero verificarsi durante lo svolgimento degli eventi e delle attività oggetto del presente Avviso, ivi comprese le operazioni di allestimento e disallestimento degli stessi. Le garanzie della polizza dovranno estendersi a tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche a qualsiasi titolo abilitate dal soggetto beneficiario a partecipare allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dell'evento che, indipendentemente dalla natura del rapporto con l'assicurato, provochino danni a persone, cose e/o terzi in conseguenza della loro partecipazione alle attività medesime;
- g) nella sola ipotesi che le attività, l'evento e/o la manifestazione venga svolta presso siti e/o spazi di proprietà e/o nella disponibilità del Comune di Napoli, la polizza RCT/O di cui sopra dovrà essere stipulata direttamente a favore della predetta Amministrazione Comunale che quindi risulterà il soggetto assicurato. In ogni caso le anzidette polizze dovranno prevedere massimali adeguati e comunque non inferiore ad €. 5.000.000,0 e materialmente consegnate presso gli uffici del Servizio Cultura del comune di Napoli entro e non oltre il perentorio termine di gg. 20 dalla comunicazione all'ammissione al beneficio di cui al presente bando a pena di decadenza ed esclusione dalla futura erogazione;
- h) l'attestazione che i materiali utilizzati anche per le attività laboratoriali siano conformi e a norma;
- i) eventuali costi relativi all'utilizzo degli spazi prescelti;
- j) la custodia delle aree concesse e utilizzate;
- k) i consumi elettrici nonché l'eventuale potenziamento della fornitura di energia elettrica, idrica e ogni altro intervento necessario alla realizzazione delle attività;
- l) la predisposizione, ove necessario, di adeguata segnaletica per l'orientamento del pubblico;
- m) gli interventi necessari al rispetto delle norme vigenti per il superamento delle barriere

architettoniche e l'adozione di misure adeguate ad assicurare la fruibilità degli spazi da parte dei cittadini diversamente abili;

n) la rimessa in pristino delle aree e spazi utilizzati, la pulizia dell'area interessata da eventi/attività e quant'altro possa occorrere per restituire l'area/sede nelle condizioni originarie;

o) l'impegno a trasmettere ogni utile informazione circa lo svolgimento della prestazione e fornire i materiali video oggetto della prestazione acquisendo preliminarmente ogni liberatoria necessaria per l'utilizzo degli stessi e manlevando l'Amministrazione da ogni diritto o pretesa di terzi. Con la trasmissione dei suddetti materiali si intende autorizzata l'Amministrazione e i suoi aventi causa, a titolo gratuito e senza limiti di tempo, all'utilizzo, alla pubblicazione, alla diffusione, alla modifica e alla fruizione degli stessi in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: tramite pubblicazione sul sito web e/o i canali social dell'Amministrazione, tramite trasmissione a testate giornalistiche digitali o cartacee), nonché alla conservazione degli stessi negli archivi informatici del Comune di Napoli;

p) ove necessario, l'impegno a farsi carico, anche a nome e per conto del Comune di Napoli, di acquisire ogni autorizzazione, licenza o liberatoria finalizzata all'utilizzo di immagini, musiche, testi e/o altri elaborati soggetti a diritto d'autore o di proprietà intellettuale.

Pertanto sono a carico del soggetto proponente tutti i costi per la realizzazione delle iniziative selezionate ed indicate nella proposta, che dovranno essere compatibili con il luogo in cui si svolgeranno.

Il Comune di Napoli non è il soggetto organizzatore e responsabile delle attività proposte a seguito del presente Avviso, che rimangono in totale ed esclusiva responsabilità del soggetto selezionato, che nulla potrà pretendere nei confronti dell'Amministrazione anche in tema di oneri e servizi diretti o indiretti alla gestione e alla realizzazione delle attività proposte.

D. *In riferimento all'obbligo dei proponenti di munirsi di licenza d'esercizio ex artt. 68-69 del T.U.L.P.S. e tutte le autorizzazioni necessarie a norma di legge per l'esercizio dell'attività e in relazione agli spazi con agibilità ci chiedevamo se questi documenti sono indispensabili anche se le attività vengono realizzate in luoghi di culto ufficialmente riconosciuti.*

R. Come previsto dall'art. 13 dell'Avviso pubblico il soggetto beneficiario dovrà farsi carico di tutti i costi per la realizzazione delle iniziative selezionate ed indicate nella proposta, che dovranno essere compatibili con il luogo in cui si svolgeranno e tra questi l'ottenimento della licenza d'esercizio ex artt. 68-69 del T.U.L.P.S. e tutte le autorizzazioni necessarie a norma di legge per l'esercizio dell'attività (art. 13, punto b). Pertanto dovranno essere a carico del soggetto proponente tutte le autorizzazioni necessarie indipendentemente dal luogo scelto come location delle attività proposte.



Argomento: Informazioni

D. *Si chiede se sia possibile interfacciarsi con qualcuno per poter avere informazioni sull'Avviso in oggetto?*

R. Come disposto all'art. 20 dell'Avviso pubblico è possibile richiedere chiarimenti in merito all'Avviso stesso esclusivamente via mail all'indirizzo: bandi.cultura@comune.napoli.it.

Pertanto non saranno consentite richieste di chiarimento o informazione che pervengano con modalità diverse da quelle indicate.